



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MARCONI"
PATERNÒ - RAGALNA
Via Virgilio 3 - 95047 P A T E R N Ò (CT)
Tel. 095/622682



Cod. fiscale 80008070874 Cod. Meccanografico CTIC84200B

P.E.O. ctic84200b@istruzione.it P.E.C. comprensivomarconi@pec.it Sito Web <http://www.marconiscuola.edu.it>

VADEMECUM

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE A.S 2022/2023

SOMMARIO

PREMESSA	2
COMMISSIONE	2
AMMISSIONE	3
ESAME DI STATO	3
PROVE SCRITTE	4
PERCORSO COLLOQUIO ORALE	6
VALUTAZIONE FINALE	6
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	7
PROVE INVALSI	8
CANDIDATI ASSENTI E SESSIONI SUPPLETIVE	8
DOCUMENTAZIONE CONSEGNATA ALLA FAMIGLIA	9

PREMESSA

Alla luce della normativa vigente, si è ritenuto utile, fornire alle famiglie e agli alunni un breve vademecum che riassume e sintetizza le modalità operative di svolgimento dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione.

Per l'a.s. 2022/2023 l'Esame di Stato tornerà a essere configurato secondo le citate disposizioni normative, si svolgerà nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2023.

Il presente documento è stato aggiornato sulla base della nota informativa n. 4155 del 07/02/2023 e potrà subire eventuali futuri aggiornamenti.

Per maggiori dettagli ed approfondimenti per situazioni specifiche si rimanda alla normativa di seguito citata.

È possibile, per particolari situazioni, scrivere alla responsabile di plesso, ai coordinatori di classe o al dirigente scolastico.

D. Lgs. 62/2017	Decreto legislativo attuativo della L. 107/2017 in merito a valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
DM 741/2017	Decreto ministeriale sull'esame di Stato conclusivo del I ciclo
DM 742/2018	Decreto ministeriale sulla certificazione delle competenze
Nota informativa n. 4155 del 07/02/2023	Nota informativa concernente gli Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.
Collegio dei Docenti del 15/05/2023 e Circolare n. 301 del 21/04/2023	Criteri per la valutazione delle attività di didattica a distanza e dell'elaborato

COMMISSIONE

La Commissione d'esame è composta da tutti i docenti del Consiglio di classe, è presieduta dal Dirigente scolastico. La Commissione si articola in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composte dai/le docenti dei singoli consigli di classe.

AMMISSIONE

1. In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.2.

d) Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017 («Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno».).

3. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e/o in base al DM 741/2017 (art. 2, c. 4), un voto di ammissione inferiore a sei decimi.

ESAME DI STATO

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione accerta il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza, in particolare:

a) della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;

b) delle competenze logico matematiche;

c) delle competenze nelle lingue comunitarie;

d) delle competenze in educazione civica.

□ L'Esame di Stato consta di una **prova scritta**, per le discipline Italiano, Matematica e Lingue comunitarie e un **colloquio orale multidisciplinare**. In sede di colloquio il/la candidato/a espone un **elaborato arricchito da una presentazione multimediale** che tiene a riferimento il profilo finale dello studente (Indicazioni nazionali 2012), nel corso del quale saranno accertate anche le competenze relative all'insegnamento dell'Educazione civica.

- ❑ Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.
- ❑ Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.
- ❑ Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'articolo 15 del DM 741/2017.
- ❑ Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall'articolo 5 del DM 741/2017.

PROVE SCRITTE

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum.

1. Prova di italiano

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

- ❑ TIPOLOGIA A: TESTO NARRATIVO O DESCRITTIVO
- ❑ TIPOLOGIA B: TESTO ARGOMENTATIVO, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale dovranno essere fornite indicazioni di svolgimento;
- ❑ TIPOLOGIA C: COMPrensione E SINTESI DI UN TESTO (letterario, divulgativo, scientifico).

La prova di italiano potrà essere strutturata anche in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte (testo narrativo o descrittivo; testo argomentativo; comprensione o sintesi di un testo) che potranno essere utilizzate in maniera combinata all'interno della stessa traccia. Il giorno della prova la commissione sorteggerà una terna di tracce da sottoporre ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

- La prova dura quattro ore.

2. **Prova di Matematica** (DM 741/2017, articolo 8)

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni):

- a. Problemi articolati su una o più richieste
- b. Quesiti a risposta aperta

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

- La prova dura tre ore.
- È consentito l'uso delle tavole numeriche e degli strumenti per il disegno geometrico.
- È consentito l'uso della calcolatrice.

3. **La prova di lingue straniere** (DM 741/2017, articolo 9)

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo

3. elaborazione di un dialogo
 4. lettera o e-mail personale
 5. sintesi di un testo
- La durata della prova non deve superare le quattro ore.

PERCORSO COLLOQUIO ORALE

Per lo svolgimento del colloquio orale lo studente/la studentessa produce un **elaborato** coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, realizzato in formato digitale e dovrà presentare le seguenti caratteristiche:

- **sviluppo dell'elaborato**, in formato word nelle sue varie componenti inerenti alla tematica al fine di consentire un collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio, con particolare attenzione anche all'insegnamento dell'educazione civica.
- **una presentazione multimediale** del percorso contenente la mappa concettuale e uno/due slide per ogni disciplina, che evidenzino il collegamento interdisciplinare tra gli argomenti trattati all'interno della tematica assegnata.
- L'elaborato dovrà essere inviato al Coordinatore di Classe entro al **05 giugno 2023**.
- Gli **alunni privatisti** sosterranno l'Esame di Stato con le medesime modalità. Il percorso d'Esami è trasmesso dall'alunno privatista al consiglio di classe entro il **05 giugno 2023**, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata.

VALUTAZIONE FINALE

- La **commissione** delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.
- **La valutazione finale** è espressa in decimi ed è determinata dalla media aritmetica, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.
- **Supera l'esame** chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.
- La **valutazione finale** espressa con la votazione di **dieci decimi** può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle

valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

- La **lode** verrà attribuita tenendo conto dei seguenti criteri, da sottoporre alla Commissione:
 1. Giudizio di ammissione 10.
 2. Comportamento corretto ed alta qualità nelle relazioni con compagni e adulti (disponibilità ad aiutare) (giudizio = ottimo).
 3. Alto livello di autonomia nello studio, completezza e consapevolezza
 4. Valutazione finale con dieci decimi (con arrotondamento a partire da 9,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria) che evidenzia capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo.
 5. Percorso di studi triennale responsabile e costante nell'impegno.
- L'**esito dell'esame**, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.
- Nel **diploma finale** rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la **certificazione delle competenze** è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è sottoscritto dal dirigente scolastico. La **certificazione delle competenze** è rilasciata agli alunni che superano l'Esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista.

Il documento di certificazione delle competenze rilasciato al termine della scuola secondaria di I grado, redatto secondo i **modelli nazionali**, è compilato dal consiglio di classe nello scrutinio finale per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del I ciclo di istruzione e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Le competenze certificate riguardano:

1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione
2. Comunicazione nelle lingue straniere

3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenze digitali
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Per ciascuna competenza viene indicato il livello raggiunto secondo i seguenti indicatori:

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Per gli alunni che hanno partecipato alle **prove standardizzate** nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

PROVE INVALSI

Gli alunni hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017. La mancata partecipazione è motivo di non ammissione all'esame di Stato.

CANDIDATI ASSENTI E SESSIONI SUPPLETIVE

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi,

la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

DOCUMENTAZIONE CONSEGNATA ALLA FAMIGLIA

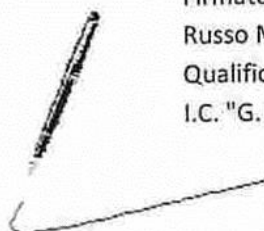
Alla conclusione del percorso verrà rilasciata e resa disponibile, con comunicazione di modalità e tempistiche tramite registro elettronico, la seguente documentazione:

1. Documento di valutazione A.S. 2022/23;
2. certificato provvisorio di diploma della Scuola Secondaria di I grado;
3. certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico.

Agli alunni l'augurio di affrontare con serenità, forza e senso di responsabilità questo ultimo tratto del primo ciclo di Istruzione ed alle famiglie il ringraziamento per il supporto fornito. Un ringraziamento speciale ai docenti per l'impegno profuso in questi mesi.

IL Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Maria Santa Russo)

Firmato digitalmente da
Russo Maria Santa
Qualifica: DS
I.C. "G. Marconi" Paternò

A digital signature consisting of a stylized, handwritten-style mark in black ink, positioned below the text of the digital signature.